

# Università degli Studi di Milano-Bicocca

## Regolamento didattico

<b>Corso di Studio</b>	F8701N - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
<b>Tipo di Corso di Studio</b>	Laurea Magistrale
<b>Classe</b>	Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
<b>Anno Ordinamento</b>	2011/2012
<b>Anno Regolamento (coorte)</b>	2024/2025

## Presentazione

<b>Struttura didattica di riferimento</b>	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
<b>Docenti di Riferimento</b>	- IDA CASTIGLIONI - EMANUELE MARIA POLIZZI - OSCAR RICCI - TATJANA SEKULIC
<b>Tutor</b>	- IDA CASTIGLIONI - SVEVA MARIA MAGARAGGIA - CARLOTTA MOZZANA - EMANUELE MARIA POLIZZI - TATJANA SEKULIC
<b>Durata</b>	2 Anni
<b>CFU</b>	120
<b>Titolo Rilasciato</b>	Laurea Magistrale in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
<b>Titolo Congiunto</b>	No
<b>Doppio Titolo</b>	No
<b>Modalità Didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua/e in cui si tiene il Corso</b>	Italiano
<b>Indirizzo internet del Corso di Studio</b>	<a href="http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253">http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253</a>
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12
<b>Programmazione accessi</b>	Programmazione locale

<b>Posti Programmazione Locale</b>	85
<b>Obbligo di tirocinio</b>	Sì
<b>Sedi del Corso</b>	MILANO (Responsabilità Didattica)

## **Art.1 Il Corso di studio in breve**

Il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. Sono previsti 11 esami curriculari che prevedono l'acquisizione di 81 CFU. I restanti crediti saranno acquisiti attraverso esami a scelta e altre attività formative quali tirocini, laboratori, esercitazioni, idoneità linguistica e la prova finale.

Indicativamente gli esami sono complessivamente 12 di cui 7 al primo, e 5 al secondo anno (contando pari a 1 gli esami sostenuti per le attività a libera scelta dello studente).

Il corso di studio è ad accesso a programmazione locale (80 posti + 5 riservati a cittadini stranieri): la graduatoria viene formulata in base alla valutazione dei titoli.

L'accesso prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e la valutazione del percorso formativo per valutare la preparazione personale.

La lingua ufficiale del corso è l'italiano.

Alcuni insegnamenti del corso sono tenuti in lingua inglese.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea (Magistrale) in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e a corsi di Dottorato di ricerca attivati presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca o presso altri atenei secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Il laureato (magistrale) in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali ha la possibilità di iscriversi alla sezione A dell'albo professionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali previo superamento dell'Esame di Stato.

Il Corso di Laurea intende fornire una solida preparazione culturale e metodologica nelle discipline sociologiche e di servizio sociale che consentirà ai laureati di svolgere funzioni direttive e di programmazione/progettazione presso enti pubblici, organizzazioni di terzo settore e ONG attive nell'ambito della realizzazione di servizi sociali. Più in particolare i laureati/e del corso di laurea:

- possiedono una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridico-politologiche, antropologiche, e degli studi di multiculturalismo e di genere;
- padroneggiano i diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali su individui, comunità, organizzazioni e territori;
- possiedono una conoscenza adeguata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale dei programmi di intervento nei vari settore del sociale;
- possiedono le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei vari settori del sociale e l'offerta di servizi corrispondenti.

Il corso di laurea non prevede curricula, tuttavia al secondo anno è possibile seguire un percorso maggiormente orientato alla programmazione locale dei servizi sociali o un percorso maggiormente orientato alla cooperazione internazionale.

L'ultima indagine AlmaLaurea (XXV riferita al 2022) segnala che i laureati Progest occupati a 1 anno dalla laurea sono il 90,6%, contro il 71,2% dei laureati nella stessa classe a livello nazionale. Il tasso di disoccupazione si attesta a 3,3%, contro il 17,6% a livello nazionale.

Nel 2021 il 32,8% degli immatricolati si è laureato entro la durata normale del corso, dato in linea con la media a livello nazionale del 33,4% nella stessa classe di laurea (dati ANVUR aggiornati al 01/07/2023).

Breve descrizione in inglese

The two year Laurea magistrale (Graduate Program) in “Programming and management of the political and the social services” (Level of qualification: 2nd cycle / 7 EQF level), or PROGEST, as it is known in Italian, delivers 120 credits (CFU), and aims to prepare professionals with special expertise in the planning of social projects. Areas include social services, international cooperation, and health-related services both in the public, and private not for profit sectors. According to the Italian law, a degree in PROGEST admits candidates to the State exam, a mandatory passage in order to practice as a “assistente sociale specialista,” or specialist social worker. It also allows for registration in the “Albo degli assistenti sociali di tipo A,” or registrar of social workers- A type.

Admission to the Master Program is based on an evaluation of one’s previous academic career, as well as practical experience within the field of the applicant. Every year, 80 Italian students are selected, plus 5 students from outside the EU. Currently, 30 credits are being taught in English.

## **Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il profilo del laureato/a che si intende formare è legato al nuovo contesto dei servizi e degli interventi che vede un forte sviluppo del terzo settore e delle connessioni tra settore pubblico e terzo settore sia sul piano dell'erogazione dei servizi sia sul piano della pianificazione e progettazione dei servizi. Appare quindi opportuno che il profilo comprenda la dirigenza e il management sia del settore pubblico che del terzo settore, assumendo e favorendo già a livello formativo forme di connessione e di cooperazione tra pubblico e terzo settore.

I laureati/e del corso di laurea devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridico-politologiche, antropologiche, e degli studi di multiculturalismo e di genere;
- padroneggiare i diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali su individui, comunità, organizzazioni e territori;
- possedere una conoscenza adeguata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale dei programmi di intervento nei vari settori del sociale;
- possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei vari settori del sociale e l'offerta di servizi corrispondenti;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

A tal fine i percorsi formativi del corso di laurea magistrale comprendono:

- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze adeguate nei vari campi della sociologia e del servizio sociale;
- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze adeguate in campo giuridico-politologico ed economicostatistico;
- attività dedicate alla modellizzazione dei fenomeni sociali, culturali ed economici;
- attività formative dedicate alla predisposizione di progetti e alla valutazione dei risultati;
- attività formative caratterizzate da una particolare capacità nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di politica sociale, anche in chiave comparativa;
- attività esterne (come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di servizio italiane e straniere) e soggiorni presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali, in relazione a obiettivi specifici;
- contestualizzazione dei modelli e dei metodi proposti in relazione alla programmazione e gestione dei servizi nelle diverse aree di intervento sociale, con il confronto delle esperienze.

L'apprendimento delle competenze sopra descritte avverrà con la frequenza ai corsi, seminari, gruppi di lavoro e con la partecipazione a stage, tirocini e laboratori.

L'apprendimento viene altresì costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Inoltre si valuteranno le capacità strumentali utilizzate attraverso esperienze di laboratorio e attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso di studi prevede due aree di approfondimento:

1) Area Politiche sociali e management dei servizi

2) Area Relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale

che permettono di acquisire le seguenti competenze necessarie (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio):

Area Politiche sociali e management dei servizi

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Gli insegnamenti in questa area intendono fornire agli studenti conoscenze approfondite sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali, sanitari, educativi, nonché le competenze funzionali per la programmazione e la gestione di questi servizi. Per garantire un'appropriata padronanza

di queste competenze e capacità, alcuni insegnamenti sono dedicati all'analisi e alla comprensione delle dinamiche di mutamento sociale e normativo che influenzano la programmazione e l'operatività dei servizi.

Ci si aspetta quindi che al termine del percorso di studi, studenti e studentesse abbiano maturato una capacità di elaborare idee originali in un contesto complesso e articolato come quello della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, e che sappiano intervenire in modo innovativo per adattare i servizi ad una realtà in continuo mutamento.

In particolare, i laureati dovranno avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione, con riferimento alle società europee comparate, all'organizzazione dei sistemi di welfare e delle politiche sociali e sanitarie, tali da permettere di costruire strategie innovative nella programmazione delle politiche e nell'organizzazione dei servizi sociali in campo nazionale, europeo e internazionale.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, la loro capacità di comprensione e le loro abilità nel risolvere problemi, anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari e interculturali connessi allo specifico ambito dei servizi sociali, sanitari e educativi. Il lavoro sul campo e nelle istituzioni permette di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio alla programmazione e alla gestione dei servizi e delle politiche.

Dati questi obiettivi di carattere anche operativo, nell'organizzazione della didattica del percorso di studi viene attribuita grande importanza all'attività seminariale e ai laboratori tematici, nei quali gli studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono quindi esercitarsi a risolvere situazioni complesse, in particolare dal punto di vista organizzativo. Allo stesso obiettivo rispondono le esperienze di stage e/o tirocinio che tutti gli studenti del CdS svolgono.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- La politica e le politiche, SPS/04 (6 CFU)

- Welfare (SPS/08, SPS/09), 14 CFU

Composto dai moduli: Sistemi di solidarietà familiare + Sistemi di welfare comparati

- Criminologia e sicurezza urbana (MED/43), 7 CFU

- Policy practice nel lavoro sociale, (SPS/07), 7 CFU

- Metodologia della ricerca per i servizi e il terzo settore (SPS/07), 7 CFU

- Le dinamiche delle integrazioni europee (SPS/11), 7 CFU

- Sistemi locali di welfare (SPS/07), 7 CFU

- Welfare e azione pubblica (SPS/07), 7 CFU

Area Relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Gli insegnamenti afferenti a quest'area intendono fornire agli studenti una conoscenza approfondita della crescente complessità e articolazione delle società contemporanee, in modo particolare dal punto di vista della pluralità delle appartenenze e delle differenze culturali. Ci si propone poi, vista la specifica vocazione operativa del CdS, di fornire gli strumenti per intervenire efficacemente in contesti caratterizzati da pluralità culturale al fine di innescare processi di mutamento (culturale, sociale, economico). Nello specifico, un primo blocco degli insegnamenti è volto a fornire gli strumenti per comprendere il processo di crescente pluralismo (per es. Cooperazione e tutela dei diritti umani, Globalizzazione e sviluppo locale, Diritto degli stranieri). Un secondo blocco di insegnamenti, soprattutto nel secondo anno, intende invece favorire lo sviluppo delle capacità di intervenire in contesti istituzionali o sociali multiculturali, anche di fronte a situazioni ad elevata conflittualità (per es. La comunicazione interculturale, Intercultural Capacity, Le forme della mediazione).

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati Progest devono essere in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel risolvere situazioni complesse, con particolare riferimento a contesti multiculturali e multidisciplinari. Le esperienze operative sul campo e nelle istituzioni permettono di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche. Il piano tecnico è affiancato ad un'attenta costruzione di maturità etica di studenti e studentesse al fine di sapere prendere decisioni rispettose della dignità umana e allo stesso tempo del proprio mandato professionale in situazioni di elevata ambiguità.

Dati questi obiettivi di carattere anche operativo, nell'organizzazione della didattica del percorso di studi viene attribuita particolare importanza all'attività seminariale e ai laboratori tematici, nei quali gli studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono quindi esercitarsi a risolvere situazioni complesse o conflittuali, in particolare dal punto di vista delle relazioni e della comunicazione interculturale. Anche le esperienze di stage e/o tirocinio che tutti gli studenti del CdS svolgono consentono di verificare le capacità acquisite in quest'area di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Cooperazione e tutela dei diritti umani (IUS/13), 6 CFU
- Diritto degli stranieri (IUS/09), 6 CFU
- Le forme della mediazione (SPS/12), 7 CFU
- Social planning (SPS/11), 7 CFU
- Comunicazione, negoziazione e nuovi media (SPS/08), 6 CFU
- Le politiche per la salute globale (SPS/11), 6 CFU
- Intercultural capacity (SPS/08), 7 CFU
- La comunicazione interculturale (SPS/08), 7 CFU
- Globalizzazione e sviluppo locale (M-DEA/01), 9 CFU
- Sociology of violence (SPS/12), 7 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti (SECS-P/10), 6 CFU

Competenze necessarie trasversali alle aree di approfondimento (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio)

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire quella particolare complessità che è data dal rapporto dialettico che esiste tra politiche e servizi sociali, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, senza dimenticare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate. A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria in particolare alla formazione di una nuova figura professionale quale è quella dell'assistente sociale specialista e verificata tramite la valutazione della tesi finale.

d) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità,

soprattutto in contesti interculturali. In particolare, tale abilità è trasmessa dalle attività didattiche relative ai corsi di mediazione dei conflitti e a quelli di comunicazione e competenza interculturale.

L'acquisizione dell'abilità

comunicativa è costantemente verificata mediante attività di simulazione.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo.

Dovranno inoltre maturare un livello di conoscenze teoriche e professionali per ruoli apicali nelle istituzioni che programmano le politiche sociali atte a consentire loro sia di operare sui posti di lavoro, privati e pubblici, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati. La capacità di rielaborare la propria esperienza professionale permette di affrontare le trasformazioni dell'organizzazione dei servizi. La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

### **Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali**

Assistente sociale specialistico, coordinatore di gruppi di lavoro in ambito socio- assistenziale

Funzioni

Il Corso di Laurea magistrale intende preparare figure professionali esperte, capaci di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione, gestione e di coordinamento di servizi sociali e di politiche sociali in vari settori quali l'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, servizi alla persona e alle famiglie, migrazioni, relazioni interculturali, esclusione e marginalità sociale, soggetti deboli e politiche di welfare, mediazione dei conflitti, cooperazione e sviluppo locale, gestione della differenza e dell'alterità.

Competenze

- Capacità di coordinamento e direzione di servizi/gruppi di lavoro.
- Competenze tecniche di gestione dei problemi sociali.
- Competenze tecniche di diritto dei servizi sociali.
- Competenze tecniche di gestione delle differenze interculturali.

Sbocco

- Dirigenti e responsabili di servizi, strutture, dipartimenti, settori e unità operative complesse.
- Manager del profit e del non profit.
- Esperti di relazioni interculturali; di gestione della diversità e di change agency.
- Professionisti della programmazione e pianificazione sociale anche a livello locale e territoriale.
- Esperti di cooperazione e sviluppo locale.

### **Art.4 Norme relative all'accesso**

Potranno essere ammessi gli studenti in possesso di una laurea triennale, un Diploma universitario in Servizio sociale o una Laurea di ordinamento pre D.M. 509/99.

L'ammissione alla Laurea magistrale è vincolata alla valutazione del possesso dei requisiti da parte di una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Si richiedono conoscenze relative alla capacità di collocare con spirito critico le tematiche relative alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali con particolare riferimento alle conoscenze sociologiche, politologiche e di servizio sociale, nonché alle pratiche dei servizi.

Tutti gli studenti sono soggetti alla verifica delle competenze minime di cui sopra. In particolare si segnalano le seguenti classi di laurea triennale all'interno delle quali vi possono essere capacità di formazione delle vocazioni e competenze richieste: Servizio sociale (L-39), Sociologia (L-40), Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e corrispondenti classi di laurea quadriennale e triennale

ex D.M. 509/99 (6 - Scienze del servizio sociale, 36 - Scienze sociologiche, 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali).

Le modalità di verifica della preparazione personale e dei requisiti curriculari sono definite annualmente dal Regolamento Didattico del corso.

## **Art.5 Modalità di ammissione**

Il numero di immatricolazioni programmato per l'a.a. 2024/2025 è pari a 80 iscritti, a cui si aggiungono 5 posti riservati agli studenti stranieri (dei quali 2 riservati a studenti della Repubblica Popolare Cinese aderenti al progetto "Marco Polo" e 3 riservati a cittadini extra UE non soggiornanti in Italia). I posti eventualmente non assegnati a studenti stranieri vengono conteggiati nella graduatoria generale.

In merito ai requisiti per l'accesso sopra descritti si precisa che:

- 1) I candidati provenienti dalle classi
  - L-16 (Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione),
  - L- 40 (Lauree in Sociologia),
  - L-39 (Lauree in Servizio Sociale),
  - L-19 (Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione),
  - L-36 (Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali),
  - L-37 (Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace)

e corrispondenti classi di laurea ex D.M. 509/99

- 19 Scienze dell'amministrazione
- 36 Scienze sociologiche
- 6 Scienze del servizio sociale
- 18 Scienze dell'educazione e della formazione
- 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace soddisfano il requisito in ingresso.

2) I candidati provenienti da altre classi potranno essere ammessi se in possesso di almeno 24 cfu in ambiti disciplinari coerenti con le conoscenze richieste o comunque affini agli stessi per contenuto. Saranno altresì valutate esperienze formative ( tirocini, stage, Erasmus), partecipazioni a corsi/seminari/master/convegni relativi all'organizzazione dei servizi sociali, alle politiche sociali e ad aree attinenti, attività di intervento sociale (attività professionale, volontariato, ong, associazionismo ecc.) nei servizi e in ambiti attinenti.

I criteri di predisposizione della graduatoria, la modalità e la tempistica per l'accesso al Corso di Laurea magistrale saranno resi noti mediante Bando che sarà pubblicato sul sito [www.unimib.it](http://www.unimib.it). Dovranno partecipare al concorso ed effettuare regolare domanda di valutazione anche le candidate e i candidati provenienti da altri corsi di laurea o già in possesso di un titolo di laurea magistrale.

Oltre all'iscrizione annuale (tempo pieno), lo studente potrà effettuare una iscrizione part-time optando per un impegno a tempo parziale, con le modalità definite dal Regolamento degli studenti disponibile alla pagina: <https://www.unimib.it/ateneo/statuto-regolamenti-e-codici>.

## **Art.6 Organizzazione del Corso**

6.1 Articolazione delle attività formative. Le attività formative sono articolate in:

- 1) Attività formative caratterizzanti - 67 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:  
Discipline sociologiche e di servizio sociale, 34 CFU nei SSD SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/04 e SPS/11  
Discipline giuridiche, 12 CFU nei SSD IUS/09 e IUS/13

Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche, 9 CFU nel SSD M-DEA/01  
Discipline politiche, economiche e statistiche, 12 CFU nei SSD SPS/04 e SECS-P/10  
2) Attività formative affini - 14 CFU nei SSD SPS/07, SPS/11, SPS/12 e MED/43  
3) Attività di tirocinio formativo - 10 CFU  
4) Attività formative a scelta autonoma dello studente - 9 CFU  
5) Conoscenza della lingua straniera - 3 CFU  
6) Attività formative per la prova finale - 17 CFU  
La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

#### PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 32 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 20 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 3 CFU di altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Cooperazione e tutela dei diritti umani, 6 CFU
- Diritto degli stranieri, 6 CFU
- La politica e le politiche, 6 CFU
- Welfare, 14 CFU

Composto dai moduli: Sistemi di welfare comparati + Sistemi di solidarietà familiare

Un insegnamento (6 CFU) a scelta tra:

- Comunicazione, negoziazione e nuovi media, 6 CFU
- Le politiche per la salute globale, 6 CFU

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Metodologia della ricerca per i servizi e il terzo settore, 7 CFU
- Policy practice nel lavoro sociale, 7 CFU
- Sociology of violence, 7 CFU (in inglese)
- Le dinamiche delle integrazioni europee, 7 CFU

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Le forme della mediazione, 7 CFU
- Criminologia e sicurezza urbana, 7 CFU
- Social planning, 7 CFU (in inglese)

Altre attività formative obbligatorie:

- Conoscenza della lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese), 3 CFU

#### SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 15 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 14 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 36 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Globalizzazione e sviluppo locale, 9 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti, 6 CFU

Un blocco (costituito da due insegnamenti - 14 CFU) a scelta tra:

- Sistemi locali di welfare, 7 CFU
- Welfare e azione pubblica, 7 CFU

Oppure

- La comunicazione interculturale, 7 CFU
- Intercultural capacity, 7 CFU (in inglese)



Altre attività formative obbligatorie:

- Attività di tirocinio, 10 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 9 CFU
- Attività formative relative alla prova finale, 17 CFU

Per la modalità part-time, le attività sono ripartite in quattro anni secondo la seguente distribuzione in slot.

PRIMO SLOT (primo anno)

Nel primo slot (primo anno) devono essere acquisiti 32 CFU relativi ai seguenti insegnamenti obbligatori:

- Cooperazione e tutela dei diritti umani, 6 CFU
- Diritto degli stranieri, 6 CFU
- La politica e le politiche, 6 CFU
- Welfare, 14 CFU

Composto dai moduli: Sistemi di welfare comparati + Sistemi di solidarietà familiare

SECONDO SLOT (secondo anno)

Nel secondo slot (secondo anno) devono essere acquisiti 20 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 3 CFU di altre attività formative obbligatorie:

Un insegnamento (6 CFU) a scelta tra:

- Comunicazione, negoziazione e nuovi media, 6 CFU
- Le politiche per la salute globale, 6 CFU

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Policy practice nel lavoro sociale, 7 CFU
- Sociology of violence, 7 CFU (in inglese)
- Le dinamiche delle integrazioni europee, 7 CFU

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Le forme della mediazione, 7 CFU
- Criminologia e sicurezza urbana, 7 CFU
- Social planning, 7 CFU (in inglese)

Altre attività formative obbligatorie:

- Conoscenza della lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese), 3 CFU

TERZO SLOT (terzo anno)

Nel terzo slot (terzo anno) devono essere acquisiti 15 CFU relativi a insegnamenti obbligatori e 14 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali.

Insegnamenti obbligatori:

- Globalizzazione e sviluppo locale, 9 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti, 6 CFU

Un blocco (costituito da due insegnamenti - 14 CFU) a scelta tra:

- Sistemi locali di welfare, 7 CFU
- Welfare e azione pubblica, 7 CFU

Oppure

- La comunicazione interculturale, 7 CFU
- Intercultural capacity, 7 CFU (in inglese)

## QUARTO SLOT (quarto anno)

Nel quarto slot (quarto anno) devono essere acquisiti 36 CFU relativi alle seguenti altre attività formative obbligatorie:

- Attività di tirocinio, 10 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 9 CFU
- Attività formative relative alla prova finale, 17 CFU

### 6.2 Attività a scelta dello studente

Per le attività a libera scelta lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso le lauree magistrali dell'Ateneo. Lo studente, per un massimo di 6 CFU, può inoltre scegliere i laboratori appositamente attivati all'interno del corso PROGEST e le Summer/Winter School organizzate dall'Ateneo. I laboratori indicati nell'offerta formativa annuale fanno riferimento a specifiche tematiche professionalizzanti.

Il Consiglio di Coordinamento Didattico può infine valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 9 CFU (complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale).

### 6.3 Lingua straniera

E' prevista la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese. Potranno essere riconosciuti certificati di livello B2 o superiore, relativi ad ognuna delle lingue elencate, solo se non già conseguiti nella laurea triennale.

Nel caso lo studente abbia già acquisito il livello B2 (o abbia superato esami nella stessa lingua straniera per almeno 8-10 CFU) nella laurea di provenienza dovrà certificare il livello superiore nella stessa lingua o il livello B1 o B2 di una diversa lingua tra quelle previste.

Gli studenti potranno fruire dei corsi on-line erogati dall'Ateneo, limitatamente alle lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco. Per la lingua portoghese potranno essere esclusivamente valutate certificazioni conseguite presso enti esterni.

### 6.4 Tirocinio formativo

Per le caratteristiche del Corso di Laurea magistrale le attività riguardanti i tirocini e gli stage, sia in Italia che all'estero, possono essere collegate al lavoro di tesi teorico-pratico del/della candidato/a configurandosi come le parti di ricerca dell'elaborato finale.

La verifica dei risultati viene fatta dal tutor universitario tramite l'analisi dell'esperienza fatta e delle competenze acquisite dallo studente o dalla studentessa, in collaborazione con gli operatori del contesto territoriale di riferimento del tirocinio/stage.

Sono previsti 10 CFU di tirocinio così suddivisi: attività teorico pratica presso ente convenzionato per almeno 125 ore e frequenza di un laboratorio specifico per 24 ore; le ore restanti sono dedicate alla rielaborazione e predisposizione di una relazione di almeno 1000 parole. In casi particolari, la frequenza del laboratorio può essere sostituita da ulteriori 75 ore di attività presso l'ente.

A sostituzione totale o parziale dei crediti relativi all'attività di tirocinio potrà essere valutato il riconoscimento dell'attività professionale svolta con mansioni coerenti con gli obiettivi formativi del percorso, secondo le modalità indicate alla pagina del corso, voce "Tirocinio".

### 6.5 Forme didattiche

Le attività didattiche sono articolate in lezioni frontali, a distanza, lavori di piccoli gruppi, esercitazioni, laboratori, seminari, simulazioni, giochi di ruolo, analisi e discussione di casi, problem solving. Ogni CFU corrisponde a un totale di 25 ore di impegno dello studente; nel caso di insegnamenti e laboratori queste comprendono 7 ore di attività frontale (da 8 a 12 nel caso di esercitazioni e laboratori) e le restanti di studio personale o di altro impegno individuale.

Alcuni insegnamenti possono essere offerti anche in modalità blended-learning. Alcuni insegnamenti sono offerti in lingua inglese.

Per ciascun CFU acquisibile con attività di tirocinio si calcolano 20 ore di tirocinio e 5 ore di studio personale.

#### 6.6 Modalità di verifica del profitto

La verifica del profitto dà luogo di norma ad un voto finale nel caso di insegnamenti, ad un giudizio finale di idoneità nel caso di laboratori e tirocinio.

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica o laboratoriale e potranno essere articolate in prove intermedie e finali. Oltre alla consueta forma orale, scritta e scritta/orale dell'esame, secondo quanto previsto dal Regolamento studenti di Ateneo, alla valutazione finale possono anche concorrere la redazione di paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso.

Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI (link: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253>).

#### 6.7 Frequenza

La frequenza di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata data l'organizzazione del Corso di Laurea magistrale che intende privilegiare e incentivare l'interazione tra docenti e studenti.

Annualmente verranno comunque segnalati quei moduli didattici e quei laboratori che, per la specificità delle attività svolte, necessitano della presenza continua degli studenti.

#### 6.8 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso definiti nel relativo regolamento didattico. Dopo l'immatricolazione viene attribuito un piano di studio che costituisce il piano di studio statutario, comprensivo delle sole attività obbligatorie previste. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio viene valutato e approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia all'articolo 26 del regolamento d'Ateneo per gli studenti.

#### 6.9 Propedeuticità

Non si ritiene necessario indicare delle propedeuticità.

#### 6.10 Attività di orientamento e tutorato

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è assicurata dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli studenti.

L'orientamento e il tutorato avvengono costantemente per tutto il percorso formativo attraverso periodici incontri tra i docenti e gli studenti volti a verificare l'adeguatezza dell'organizzazione della didattica, date anche le specifiche esigenze di una consistente quota di studenti lavoratori.

Per affrontare le specifiche necessità emerse in questi incontri, il Consiglio di Coordinamento didattico individua alcuni docenti per svolgere le relative attività di tutoraggio e accompagnamento degli studenti.

Viene inoltre individuato un docente referente per la mobilità internazionale ed il programma Erasmus come indicato alla pagina <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253>, Referenti e Contatti.

Il CdS inoltre si avvale di un professionista esperto dei servizi sociali per fornire assistenza agli studenti nella ricerca e nello svolgimento del tirocinio obbligatorio.

#### 6.11 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono condivisi con il

Consiglio di Coordinamento Didattico, che li pubblicizza secondo le scadenze previste dal Regolamento studenti di Ateneo. Gli appelli d'esame, nel numero minimo previsto dal Regolamento studenti di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

#### 6.12 Accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il corso pone particolare attenzione all'internazionalizzazione promuovendo e consolidando forme di scambio internazionale nell'ambito dei programmi di mobilità di Ateneo.

In particolare, sono previsti programmi di scambio:

- a livello europeo, con i programmi Erasmus+ (ai fini di studio) e Erasmus+ Traineeship;
- a livello extraeuropeo, con il programma Exchange extra-Ue.

Tutte le informazioni sulle opportunità offerte sono disponibili alla pagina: <https://www.unimib.it/internazionalizzazione/bicocca-international/mobilita-internazionale>.

Il corso prevede un docente di riferimento per gli studenti che aderiscono a tali programmi.

Sono altresì promosse ulteriori esperienze di internazionalizzazione, in virtù delle Summer e Winter School organizzate dal Dipartimento o dall'Ateneo.

Tali forme di scambio alimentano tra gli studenti conoscenze basate sul confronto tra sistemi sociali diversi e in contesti culturali differenti, favorendo in questo modo una competenza multiculturale di sicura importanza sia per gli sviluppi in chiave globale del sapere sociologico sia per un inserimento più adeguato nel mondo lavorativo.

### **Art.7 Prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà in un elaborato originale teorico-pratico, tendente a dimostrare le capacità critiche acquisite dal candidato delle tecniche di analisi dei fenomeni sociali e della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali. In questo senso, per le specifiche caratteristiche del Corso di Laurea magistrale in oggetto, dovrà esserci una stretta relazione tra le attività formative e laboratoriali finalizzate alla prova finale, alle quali saranno dedicati specifici crediti formativi, e quelle relative ai tirocini/stage formativi e di orientamento nel senso che queste ultime devono essere parte integrante dell'elaborato finale. Tutto ciò risulta essenziale per completare la formazione di una figura complessa e articolata come quella del laureato magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali in un quadro di continua modificazione professionale e nel quale risultano decisivi i contesti di internazionalizzazione e di multiculturalismo.

### **Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale**

La prova finale viene discussa pubblicamente davanti ad una apposita Commissione.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito web del Corso.

### **Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento**

Per immatricolarsi al Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali tutti gli studenti, compresi coloro che intendono trasferirsi o iscriversi come seconda laurea, devono partecipare al concorso di ammissione di cui all'apposito bando.

Per essere ammessi al secondo anno di corso (secondo il Regolamento didattico 2023/2024) gli studenti dovranno avere almeno 45 crediti convalidabili dalla carriera pregressa.

Solo se in graduatoria in posizione utile, gli studenti potranno chiedere il riconoscimento di eventuali crediti già acquisiti. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti

alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

### **Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio**

Il Corso di Laurea magistrale, sulla base delle positive esperienze pregresse e dell'idea forte di una stretta sinergia tra formazione e ricerca, intende incrementare le attività di ricerca e di ricerca/intervento con la realizzazione di progetti che coinvolgono studenti e operatori dei servizi nella costruzione di politiche e di servizi in collaborazione con gli enti locali di diversi territori con particolare riferimento, ma non esclusivo, all'area metropolitana milanese, a quella della provincia di Milano e al territorio lombardo.

Intende inoltre consolidare e incrementare la rete con le università europee ed extraeuropee in modo di rendere sempre più agito il principio di internazionalizzazione delle conoscenze e di aumentare le possibilità di scambi proficui tra diverse aree di ricerca a tutto vantaggio di una cooperazione scientifica di qualità.

### **Art.11 Docenti del Corso di studio**

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

Paolo Bonetti, IUS/08

Ida Castiglioni, SPS/08

Gabriella Citroni, IUS/13

Nicholas Dines, SPS/08

Simone Ghezzi, M-DEA/01

Sveva Magaraggia, SPS/08

Carlotta Mozzana, SPS/07

Lorenzo Natali, MED/43

Emanuele Polizzi, SPS/07

Oscar Ricci, SPS/08

Mara Sanfelici, SPS/07

Gemma Scalise, SPS/09

Tatjana Sekulic, SPS/11

Giorgia Serughetti, SPS/01

### **Art.12 Altre informazioni**

Sede del Corso:

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca, via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126, Milano (MI)

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: Prof.ssa Ida Castiglioni

INFORMAZIONI

La Segreteria didattica fornisce informazioni sulla compilazione dei piani di studio, convalide di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento di carriere pregresse o per trasferimento,

appelli di esame, seminari, orari delle lezioni, prova finale.

Mail: [info.progest@unimib.it](mailto:info.progest@unimib.it)

L'Ufficio Gestione carriere si occupa della gestione amministrativa della carriera dello studente (ammissioni, immatricolazioni, trasferimenti e passaggi, riconoscimenti carriere e titoli pregressi, conseguimento del titolo). Provvede al rilascio di certificati.

Mail: [segr.studenti.sociologia@unimib.it](mailto:segr.studenti.sociologia@unimib.it)

Indirizzo internet del corso di laurea: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253>.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle Immatricolazioni/iscrizioni consultare la pagina <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/corsi-laurea-iscrizioni>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

## Classe/Percorso

<b>Classe</b>	Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
<b>Percorso di Studio</b>	PERCORSO COMUNE

## Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline sociologiche e di servizio sociale	34	18 - 36	SPS/07	F8701N041M - SISTEMI LOCALI DI WELFARE, 7 CFU F8701N067M - WELFARE E AZIONE PUBBLICA, 7 CFU
			SPS/08	F8701N044M - LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE, 7 CFU F8701N050M - SISTEMI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE, 7 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata WELFARE (F8701N068)) F8701N058M - COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E NUOVI MEDIA, 6 CFU F8701N065M - INTERCULTURAL CAPACITY, 7 CFU
			SPS/09	F8701N051M - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI, 7 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata WELFARE (F8701N068))
			SPS/11	F8701N032M - LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE, 6 CFU
Discipline giuridiche	12	12 - 24	IUS/09	F8701N008M - DIRITTO DEGLI STRANIERI, 6 CFU
			IUS/13	F8701N006M - COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI, 6 CFU

Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	9	9 - 15	M-DEA/01	F8701N027M - GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE, 9 CFU
Discipline politiche, economiche e statistiche	12	12 - 18	SECS-P/10	F8701N029M - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI, 6 CFU
			SPS/04	F8701N010M - LA POLITICA E LE POLITICHE, 6 CFU
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>67</b>	<b>51 - 93</b>		

### Affine/Integrativa

<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Attività formative affini o integrative	14	12 - 18	MED/43	F8701N054M - CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA, 7 CFU
			SPS/07	F8701N066M - METODOLOGIA DELLA RICERCA PER I SERVIZI E IL TERZO SETTORE, 7 CFU F8701N085 - POLICY PRACTICE NEL LAVORO SOCIALE, 7 CFU
			SPS/11	F8701N053M - SOCIAL PLANNING, 7 CFU F8701N061M - LE DINAMICHE DELLE INTEGRAZIONI EUROPEE, 7 CFU
			SPS/12	F8701N052M - LE FORME DELLA MEDIAZIONE, 7 CFU F8701N057M - SOCIOLOGY OF VIOLENCE, 7 CFU
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>14</b>	<b>12 - 18</b>		

### A scelta dello studente

<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
A scelta dello studente	9	9 - 9	NN	F8701N061 - LABORATORIO 1, 3 CFU F8701N063 - LABORATORIO 3, 3 CFU F8701N064 - LABORATORIO 4, 3 CFU F8701N062 - LABORATORIO 2, 3 CFU
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>9</b>	<b>9 - 9</b>		



### Lingua/Prova Finale

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	17	17 - 17	PROFIN_S	F8701N025M - PROVA FINALE, 14 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8701N033))  F8701N023M - LABORATORIO PER LA PROVA FINALE, 3 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8701N033))
Totale Lingua/Prova Finale	17	17 - 17		
Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	NN	F8701N047 - LINGUA TEDESCA, 3 CFU  F8701N016 - LINGUA SPAGNOLA, 3 CFU  F8701N017 - LINGUA PORTOGHESE, 3 CFU  F8701N019 - LINGUA FRANCESE, 3 CFU  F8701N018 - LINGUA INGLESE, 3 CFU
Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10	NN	F8701N028 - ATTIVITA' DI TIROCINIO, 10 CFU
Totale Altro	13	13 - 13		
Totale	120	102 - 150		

## Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 190, di cui 74 derivanti da AF obbligatorie e 116 da AF a scelta

### 1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E NUOVI MEDIA (F8701N075)	6	No
COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI (F8701N006)	6	Si
CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA (F8701N071)	7	No
DIRITTO DEGLI STRANIERI (F8701N008)	6	Si
LA POLITICA E LE POLITICHE (F8701N010)	6	Si
LE DINAMICHE DELLE INTEGRAZIONI EUROPEE (F8701N078)	7	No
LE FORME DELLA MEDIAZIONE (F8701N069)	7	No
LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE (F8701N045)	6	No
LINGUA FRANCESE (F8701N019)	3	No
LINGUA INGLESE (F8701N018)	3	No
LINGUA PORTOGHESE (F8701N017)	3	No
LINGUA SPAGNOLA (F8701N016)	3	No
LINGUA TEDESCA (F8701N047)	3	No
METODOLOGIA DELLA RICERCA PER I SERVIZI E IL TERZO SETTORE (F8701N083)	7	No
POLICY PRACTICE NEL LAVORO SOCIALE (F8701N085)	7	No
SOCIAL PLANNING (F8701N070)	7	No
SOCIOLOGY OF VIOLENCE (F8701N074)	7	No
WELFARE (F8701N068)	14	Si
<b>Moduli</b>		
SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (F8701N051M)	7	
SISTEMI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE (F8701N050M)	7	

### 2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ATTIVITA' DI TIROCINIO (F8701N028)	10	Si
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8701N033)	17	Si
<b>Moduli</b>		
PROVA FINALE (F8701N025M)	14	
LABORATORIO PER LA PROVA FINALE (F8701N023M)	3	
GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE (F8701N036)	9	Si
INTERCULTURAL CAPACITY (F8701N082)	7	No
LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (F8701N058)	7	No
LABORATORIO 1 (F8701N061)	3	No
LABORATORIO 2 (F8701N062)	3	No
LABORATORIO 3 (F8701N063)	3	No
LABORATORIO 4 (F8701N064)	3	No
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI (F8701N039)	6	Si
SISTEMI LOCALI DI WELFARE (F8701N055)	7	No
WELFARE E AZIONE PUBBLICA (F8701N084)	7	No

